UNIONE SINDACATI DI POLIZIA PENITENZIARIA

Prot. n. 540/21/P

Roma, 21 maggio 2021

Al Signor Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - **Presidente Bernardo Petralia**
ROMA
e, per conoscenza,
Al sig. Direttore Generale del Personale e delle Risorse del D.A.P.– **Dott. Massimo PARISI**
ROMA
All'Ufficio Relazioni Sindacali della D.G.P.R. del D.A.P **– Dott.ssa Ida DEL GROSSO**
ROMA

OGGETTO : **Ente Assistenza per il personale dell'Amministrazione Penitenziaria.**
Richiesta notizie su ipotesi assicurazione professionale per il personale di Polizia Penitenziaria e proposta indennizzo personale aggredito dai detenuti ristretti.

Egregio Presidente,

nella seduta del 4 dicembre 2020, lo scrivente in qualità di componente del Comitato d'Indirizzo dell'Ente Assistenza per il personale dell'Amministrazione Penitenziaria, tra le varie osservazioni e proposte finalizzate ad aumentare il benessere lavorativo del personale di polizia penitenziaria, sottolineò come fosse giunto il momento per ipotizzare un serio investimento, dopo quello ottenuto in merito alla assicurazione sanitaria specialistica, fornendo **una copertura assicurativa di tipo professionale agli appartenenti al Corpo**, anche per consentirgli di operare nella certezza di avere una integrazione alla tutela legale, prevista contrattualmente, che ad oggi non è ancora fruibile come dovrebbe per ragioni non sempre chiare.

La richiesta avanzata nasceva anche dalla ingente disponibilità economica derivante dall'avanzo di gestione acclarato nell'occasione e pari a 2.821.598,56 euro.

Orbene, spiace constatare che alla data odierna e nonostante la S.V. (non solo in quella occasione) si sia mostrata disponibile a far approfondire la questione, ancora non è dato a sapersi se sono state avviate procedure per una corretta indagine di mercato tesa ad ottenere notizie in riferimento a quanto richiesto.

In attesa di un riscontro in merito, stante il precipitare della situazione legata alla sempre maggiore sovraesposizione del personale rispetto ad ogni tipo di evento critico che si registra nelle carceri, sia esso indipendente o meno dalla propria volontà o imperizia sul lavoro, tenendo conto anche che lo stato di carenza di risorse umane, ma anche strumentali, genera sullo stesso personale un abnorme sovraccarico di lavoro e quindi anche una ridotta capacità di evitare errori nello svolgimento del proprio servizio, nel richiedere rassicurazioni circa la preservazione del fondo sopra citato, si ritiene necessaria una urgente riconvocazione del Comitato di indirizzo dell'Ente presieduto dalla S.V., allo scopo di deliberare, laddove sia auspicabile un accordo maggioritario, **l'utilizzo delle risorse sopra menzionate, per indennizzare tutto il personale che ha subito aggressioni violente da parte dei detenuti.**

Seppure l'avanzo finanziario di quasi tre milioni di euro, sicuramente non sarà sufficiente a compensare i danni subiti dagli agenti nell'espletamento del proprio servizio, questo potrebbe costituire un minimo ristoro al pari di quello deliberato nei casi di contagio da COVID-19.

Certi della attenzione massima che la S.V. vorrà riservare alla proposta di cui trattasi, si resta in attesa di conoscere le iniziative che riterrà di adottare anche in merito alla possibile stipula di un'assicurazione professionale, un'occasione per dimostrare la vicinanza dell'amministrazione alle proprie donne e uomini in divisa.

Cordialmente.-

IL PRESIDENTE
Dott. Giuseppe MORETTI

Presidenza e Segreteria Nazionale - Via Crescenzio, 19 - int. 4 - 00193 Roma - Tel 06 01907734 - Mobile +39 3428095479 - Fax 06 01907730
Email: segreterianazionale@uspp.it Twitter: @USPolPen Instagram: @uspolpen Facebook : USPP Polizia Penitenziaria Sito: www.uspp.it